

**ACCENDERE DIAPO PAG 20****Atto II Scena 1– Convivenza difficile**

Entrano in scena Sole, coro Api e Cicala

1 Filastrocca dei raggi di Sole Anche oggi faticare e la Terra illuminare Senza noi quel praticello Non sarebbe così bello! Scaldo bene e gli consento Di campare senza stento. Tanti quelli che ci vivono ma non sempre ben convivono. Certo devon imparare a sapersi rispettare. Qualche idea sta maturando Per lo meno stan pensando!	2 Coro delle Api Voliamo, ronziamo, il prato rallegriamo. Siam gialle a rigoni E con i pungiglioni. Il polline dai fiori volando succhiamo E volando, volando, lo trasportiamo. Tante specie vivono grazie a noi Anche il miele lo produciamo noi.
---	---

Cicala (*con una vistosa borsa del ghiaccio sulla testa*): «Ohi, Ohi, quanta gentaglia qui intorno! Api, formiche... Che caos! Mi disturba tutta questa varietà!»

Ape (*si avvicina*): «Di cosa ti stai lagnando?»

Cicala (*nascondendo la borsa del ghiaccio*): «E tu, Ape, di che t'impicci? Questa è la terra delle cicale! Posso sopportare le formiche che camminano e poi scompaiono sottoterra, ma voi api che volate, ronzate... mi rubate l'aria, mi togliete spazio!»

Ape: «Rubare l'aria? Togliere spazio? Noi voliamo per raccogliere il nettare dai fiori. Facciamo un gran servizio, noi! Un lavoro che voi non fate...» (*E vola via insieme al coro delle api*).

Cicala (*irritata*) bofonchia: «Che se ne stiano nella terra delle api! Noi cicale staremmo meglio e più tranquille!»

ACCENDERE DIAPO PAG 16**SCENA 2 – Che razza di bellezza!**

Entrano in scena il coro delle coccinelle e quello delle erbette + Eufrasia che si posizionano a lato

2 Coro delle COCCINELLE Rosse e nere come diavoletti Portafortuna siam tra gli insetti. Sugli umani talvolta ci poggiamo Spesso un sorriso loro strappiamo	2 Coro delle ERBETTE Svolazzando i giardini coloriamo Anche noi il nettare spargiamo Siam vivaci, tonde e piccole Difendiamo le piante come soldatine.
---	---

Coccinella (*svolazzando, si avvicina a Cicala*): «Nessuno sarebbe tranquillo, se non ci fossero le api!»

Cicala (*indispettita*): «Perché ti intrometti, Coccinella? Anche tu svolazzi senza permesso. Insomma, questo è il mio territorio!»

Coccinella: «Cercavo solo di spiegarti che senza gli insetti che trasportano il polline non ci sarebbero il prato, i fiori, gli alberi! E neanche tu!»

Cicala: «Sarà, ma noi cicale siamo più, più... belle, abbiamo ali lunghe e trasparenti! Voi siete tozze, rosse a puntini neri. Le api, poi, sono pelose e gialle a strisce nere! Non parliamo delle formiche... nere e senza ali!»

Coccinella: «'Miss Cicala', non ti piace la varietà? Ognuno è bello a modo suo!»

Cicala: «No, proprio no! Io sono una cicala, appartengo a una razza superiore!»

Coccinella: «Razza? Superiore? Ma che dici! L'importante non è essere rossi o gialli, grassi o sottili, con le ali o senza. Rispettare l'altro, collaborare alla vita del prato, questo è importante!»

Cicala: «Certo che anche tu hai delle strane idee... come la formichina di ieri che mi ha parlato di libertà e democrazia!»

Coccinella: «Libertà, Uguaglianza, Democrazia. Certo, ognuno di noi svolge un lavoro, utile a sé e agli altri, e per questo ha pieno diritto a vivere nel prato. Bisogna rispettarci! Le differenze servono! È sbagliato farle diventare disuguaglianze!» *torna al coro*

ACCENDERE DIAPO PAG 18

Atto II Scena 3 – Una meritata caduta

Entra in scena il coro Erbette Loglio con Erba loglio. Eufrosia entra e si siede in disparte. Parla il coro. poi si siede

Coro delle Erbette Loglio	
Che bel sole stamattina rende l'aria sopraffina! È arrivata lei, l'Estate e di sole ci ha inondate. Tutto cresce e ben matura: così splende la Natura.	Siamo verdi, siamo erbe, un bel prato noi formiamo Siamo magre e filiformi il terreno proteggiamo Ma per noi non c'è giustizia, non ci degnan d'attenzione Con scarpacce e con attrezzi, ci calpestano benone.

Cicala (*si avvicina alle erbette e si appoggia sull'erba loglio*): «Che stanchezza! Sentire certi discorsi, mi uccide!» (*Erba Loglio si muove per non farsi schiacciare troppo*).

Cicala (*muovendosi*): «Che succede? Chi mi infastidisce?»

Erba Loglio: «Rb, Rb, MOSSA! Insomma, un po' erbettivamente, anche noi fili d'erba facciamo la nostra parte. E spesso nessuno ci rispetta, Rb, Rb MOSSA!»

Cicala *contorcendosi*: «Sta' ferma! quando parli, mi fai il solletico!»

Erba Loglio: «Rb, Rb MOSSA D'accordo, smetto subito! Rb, Rb MOSSA»

Coccinella *si avvicina e ridacchiando*: «Ho capito bene? Pure tu pensi che, anche se siamo diversi, abbiamo gli stessi diritti?»

Erba Loglio (*si muove per dire sì e, così facendo, fa cadere Cicala*).

Cicala (*si tiene la testa*): Povera me, sta per spuntarmi un bernoccolo. *Esce lamentandosi*

Erba Loglio (*dispiaciuta*) Rb, Rb MOSSA Scusami, non volevo ... Rb, Rb MOSSA

Coccinella (*volando via, rivolta al pubblico*) Che bella caduta, se lo meritava proprio! Adesso, scappo, vado a raccontare questa storia alle mie amiche!

(*Rivolta al coro delle coccinelle*) Andiamo, Chissà che risate!

Sole: Credo proprio che i problemi del prato stiano venendo a galla!

ACCENDERE DIAPO PAG 22

(*Pluff = dice pluff e fa una giravolta; con le dita che si aprono e si chiudono sparge intorno profumo*)

(*Mossa = gira su di sé dal basso verso l'alto*)

Eufrasia: (*Si alza in piedi e rivolta a Erba Loglio*): Pluff «Tli tlamenti tlu, che nel pratlo sei conosciutlo e vivi insieme a tlantli compagni! Cosa dovrei dire io che me ne stlo qui in un cantluccio, _isolatla con poche amiche? Pluff»

Erba Loglio: «*Mossa* Rb, Rb, Chi sei tu? Non ti ho mai notata, *Mossa* Rb, Rb_?»

Eufrasia: «Pluff Mi chiamo Eufrasia. Noi viviamo in montlagna, nel pratlo siamo una minoranza. Anch'io sono utile e mi piacerebbe essere rispettlatla Pluff!».

Erba Loglio: «*Mossa* Rb, Rb, certo che si fatica a capirti, Rb, Rb_? Ma, Rb, spiegami, a cosa serbiresti? *Mossa*Rb, Rb_»

Eufrasia: «Pluff Quando a fine estate le valli di montlagna si ricoprono dei nostri fiori, sono bellissime. Protleggiamo il suolo e curiamo le irritlazioni agli occhi!Pluff »

Erba Loglio, quasi scusandosi: «*Mossa* Rb, Rb! Certo che, se vivete raccolte in certe zone, Rb, Rb è anche un po' difficile accorgersi di voi, *Mossa* Rb,Rb!»

Eufrasia: «Pluff Eh, sì. Infattli, rischiamo di scomparire e insieme a noi tlantle altre specie! Pluff»

Erba Loglio (*tra sè e sé*): «Rb, Rb_Che peccato, però, perdere tutta questa varietà. Rb, Rb. È anche bello vederle e sentirle parlare Rb, Rb!!!»

Sole: Insomma, si comincia a ragionare!

Spegnere diapositiva. LUCI.

Rientrano le Api, le Coccinelle, la Cicala e tutti salutano e Escono